



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 37
del 29-07-2021

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: OPZIONE STRATEGICA IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DETENUTA
DALLA SOCIETÀ ASCO HOLDING S.P.A. IN ASCO TLC S.P.A.**

L'anno duemilaventuno, addì ventinove mese di luglio alle ore 18:00 nella Sala Consiliare sita nell'edificio comunale di Piazza W. Tobagi, per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRES./ASS.	COGNOME E NOME	PRES./ASS.
Cappelletto Alberto	P	De Giusti Mariacristina	P
Cancian Martina	A	Crosato Eva	P
Piaia Fiore	P	Golfetto Gianluigi	P
Mion Marco	P	Catto Andrea	A
Zangrando Giulia	P	Pillon Valentina	P
Moretto Luca Giancarlo	P	Zerbato Luca	P
Sartorato Marta	P	Lisetto Rino	A
Favaro Pino	P	Fuga Martina	A
Pasqualato Giacomo	P		

(P)resenti n. 13 - (A)ssenti n. 4

Assiste all'Adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

Cappelletto Alberto nella sua veste di Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

- Pasqualato Giacomo
- Crosato Eva
- Zerbato Luca

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO : OPZIONE STRATEGICA IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA SOCIETÀ ASCO HOLDING S.P.A. IN ASCO TLC S.P.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco che illustra i contenuti della presente deliberazione nonché gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato;

Durante la trattazione si allontana il Consigliere Zangrando, risultano pertanto presenti n. 12 Consiglieri;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29.09.2017 questo Comune aveva approvato per effetto dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) - emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, una ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016;
- con la stessa delibera consiliare erano state individuate le partecipazioni da mantenere, da alienare ovvero che dovevano essere oggetto di processi di razionalizzazione nel rispetto di quanto stabilito dal suindicato Testo Unico;
- in particolare, con riferimento alla partecipata Asco Holding S.p.A., era stato stabilito di fornire indicazioni al Consiglio di Amministrazione per l'avvio, quale misura di razionalizzazione, di un progetto volto alla successiva e progressiva acquisizione di altre società o enti partecipati, anche del gruppo, che gestiscono servizi di interesse generale, in ossequio alla normativa vigente;
- alcune delle delibere assunte da soci pubblici, tra cui anche quella del Comune di San Biagio di Callalta sono state impugnate dinanzi al TAR Veneto o con ricorso straordinario al Capo dello Stato, in quanto ritenute illegittime;
- nel mese di aprile 2018 è intervenuta sentenza del TAR Veneto che, pronunciando sul ricorso proposto dal socio privato avverso la citate delibere consiliari, lo ha accolto nella sua parte impugnatoria, annullando le medesime deliberazioni tra cui, appunto, quella di San Biagio di Callalta perché ritenute illegittime;
- avverso la sentenza suindicata i Comuni interessati hanno promosso appello avanti il Consiglio di Stato;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 04.11.2019 sono state approvate le modifiche allo Statuto di Asco Holding S.p.A. proposte dalla medesima società;

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28.12.2020, esecutiva, ad oggetto: *"Revisione periodica delle società partecipate detenute al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016"*;

RITENUTO che la società Asco Holding S.p.A., con le modifiche statutarie introdotte, abbia assunto il ruolo di società strumentale dei Comuni, che svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare la gestione della partecipazione nella società Ascopiave S.p.A. quotata in borsa;

CONSIDERATO che, successivamente, con *"Nota informativa circa alcune attività poste in essere da Asco Holding S.p.A."* del 12.12.2019, il Presidente di Asco Holding S.p.A. aveva

anticipato che vi era il programma di avviare precise valutazioni strategiche rispetto alla controllata Asco TLC S.p.A. così da acquisire elementi utili per valutare la convenienza economica del mantenimento di detta controllata in proprietà pubblica;

OSSERVATO che con la più recente nota del 18.06.2021, pervenuta al protocollo in data 22.06.2021 e registrata con il numero 14299, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A. ha – questa volta – trasmesso una nuova nota informativa circa le *“Valutazioni strategiche in merito alla partecipazione detenuta dalla Società in Asco TLC S.p.A.”*. allegando anche una relazione denominata *“Definizione e comparazione delle alternative strategiche per ASCO TLC”*, redatta da un *advisor* terzo;

ANALIZZATA con attenzione detta documentazione che rappresenta un estratto della valutazione operata da Long Term Partners S.r.l. parte di OC&C (“LTP”) di Milano sulla base, appunto, del mandato conferitole da Asco Holding S.p.A. in data 30 aprile 2020 al fine di supportare il Consiglio di Amministrazione nelle riflessioni strategiche relative alla partecipazione detenuta in Asco TLC S.p.A.;

CONSIDERATO che, dopo aver fornito un veloce resoconto sull’attuale situazione di Asco TLC e sul mercato di riferimento, l’esame operato dall’*advisor* terzo arriva a sviscerare, con particolare lucidità e chiarezza espositiva, i tre seguenti possibili scenari valutandone, in maniera puntuale, anche convenienza economica e finanziaria:

- a. *Mantenimento dell’attuale quota partecipativa;*
- b. *Cessione integrale della partecipazione (attraverso vendita delle azioni e/o aggregazione societaria);*
- c. *Split societario per separare il business “infrastruttura” dai “servizi”;*

DATO ATTO che:

- Asco TLC è una società di servizi di telecomunicazione nata nei primi anni 2000 con lo scopo di abbattere il “digital divide” nella Provincia di Treviso;
- la Società ha sviluppato prioritariamente l’interconnessione delle realtà pubbliche e industriali presenti nei comuni soci di Asco Holding con una logica di servizio al territorio; successivamente, mentre – di fatto – erano ancora assenti gli operatori nazionali, ha dedicato le proprie energie al supporto del mercato domestico, portando il servizio internet in zone ove era del tutto assente;
- il mondo delle telecomunicazioni è oggi un settore che richiede investimenti rilevanti per la manutenzione e l’*upgrade* delle infrastrutture che devono sapersi adeguare ai c.d. “salti tecnologici”;
- il mercato odierno e il contesto competitivo portano e porteranno ad un distacco sempre maggiore tra i top player di mercato e i player locali tra cui rientra Asco TLC e ciò comporterà una differenziazione in termini di servizi offerti e di sinergie legate all’effetto scala;
- dunque la cessione della società è un percorso opportuno e che tale cessione avviene per ragioni di opportunità e non per obblighi di legge, stante la natura di servizio pubblico riconosciuta al servizio di TLC, nel caso ad ambito locale essendo questo l’ambito di azione di Asco TLC;

RILEVATO che la cessione integrale della partecipazione potrebbe avvenire, prioritariamente, attraverso una vendita delle azioni da percorrere attraverso gara pubblica così da garantire la massima trasparenza dell’operazione e, nello stesso tempo, anche stimolando un meccanismo competitivo di possibile ottimizzazione del prezzo che porterà, quale conseguenza, anche una massimizzazione di valore per gli azionisti, ovvero attraverso acquisizione da parte di società del gruppo quotate in borsa ove sia più conveniente ;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2021-2023 e la delibera di Consiglio comunale n. 36 del 28.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. e) e g) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D. Lgs. 19/8/2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come modificato ed integrato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100;
- lo Statuto del Comune;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto n. 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Sentite le dichiarazioni di voto riportate nell'allegata trascrizione;

Con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti: 12

votanti: 10

astenuti: 2 (Zerbato, Pillon)

favorevoli: 10

contrari: 0

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** e ribadire le valutazioni espresse in premessa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. **DI CONFERMARE** la necessità di cedere le azioni possedute in Asco TLC S.p.A. dando pieno mandato al Sindaco perché si adoperi a manifestare e a far valere questa posizione in ogni momento, azione e documento che risultino volti a definire la miglior valorizzazione della partecipazione della Società Asco Holding S.p.A. in Asco TLC S.p.A.;
3. **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:
presenti: 12
votanti: 10
astenuti: 2 (Zerbato, Pillon)
favorevoli: 10
contrari: 0

TRASCRIZIONI INTERVENTI

SINDACO: Punto 6. "Opzione strategica in merito alla partecipazione detenuta dalla Società Asco Holding S.p.A. In Asco Tlc S.p.A.":

Allora, qui io penso che abbiate potuto prendere atto...

ASS. MION: Sindaco?

Fuori microfono

SINDACO: Sì, grazie dottoressa Rocchetto, buon proseguimento di serata, diciamo così; oggi possiamo dirlo visto che siamo già in orario preserale. Quindi stavo dicendo, per quanto riguarda il punto 6 all'ordine del giorno, penso che abbiate potuto prendere atto della documentazione allegata, dei documenti allegati; sostanzialmente qui siamo per deliberare la possibilità che il Sindaco vada all'Assemblea della Holding, della Asco Holding e possa deliberare conseguentemente per la valorizzazione di un asset che oggi è detenuto e quindi metterlo nel mercato. La scelta di questa Amministrazione sarà quella di poter valorizzarla, l'avete letto nella delibera quello che intendiamo fare. Le motivazioni sono anche supportate sia da un advisor che era stato incaricato per poter avere più informazioni possibili rispetto a questa operazione. L'Asco Tlc, la società Asco Tlc quindi, successivamente, nello stesso momento in cui la società delibererà verrà messa, posta nel mercato in modo tale che possa essere valorizzata al massimo. Ecco questo è un po' quello che mi sento di dire, non aggiungo altro perché se non vorrebbe dire rileggervi tutto il documento, se avete delle domande, prego Consiglieri. Comunque alla fine il Sindaco si presenterà in Assemblea con il mandato del Consiglio Comunale.

CONS. ZERBATO: Sì, abbiamo capito un po' la domanda, abbiamo capito anche...

SINDACO: Non ho fatto tutto un ragionamento sulla storia passata, del perché, Madia e quant'altro, ecco, mi sembra... penso che l'abbiate la materia.

CONS.ZERBATO: Beh, ne abbiamo discusso in svariati modi legato all'Asco Holding, chiaro che dopo dentro abbiamo parlato anche di Tlc in passato e sapevamo che c'era questo tipo di situazione che poteva avvenire. Volevo chiedere un approfondimento che francamente non... volevo comprendere meglio quello che viene dichiarato - quando viene indicata - le ragioni di opportunità, solo per comprendere meglio le ragioni di opportunità, perché leggendo naturalmente la parte dell'advisor che fa la valutazione dei tre scenari ci sono indicazioni, però volevo un chiarimento anche da parte sua Sindaco su questo tema legato alle ragioni di opportunità della vendita.

SINDACO: Guardi le leggo perché così, siccome stiamo deliberando, che poi è l'atto deliberativo la motivazione è dare atto "Asco Tlc è una società di servizi di telecomunicazione nata nei primi anni 2020 con lo scopo di abbattere il digital divide della Provincia di Treviso. La società ha sviluppato prioritariamente l'interconnessione nelle realtà pubbliche e industriali presenti nei Comuni soci di Asco Holding - stiamo parlando della fibra sostanzialmente - con la logica del servizio al territorio. Successivamente, mentre di fatto erano ancora assenti gli operatori nazionali, ha dedicato le proprie energie al supporto del mercato domestico, portando il servizio internet nelle zone ove era del tutto assente. Il mondo delle telecomunicazioni è oggi un settore che richiede investimenti rilevanti per la manutenzione e l'upgrade delle infrastrutture che devono sapersi adeguare ai salti tecnologici. Il mercato odierno e il contesto competitivo portano e porteranno ad un distacco sempre maggiore tra i top player del mercato e i top player locali mi permetto di dire, tra cui rientra Asco Tlc, e ciò comporterà una differenziazione in termini di servizi offerti e di sinergie legate all'effetto scala.

Dunque, la cessione della società è un percorso opportuno che tale cessione avviene per ragioni di opportunità e non per ragioni di obblighi di legge, stante la natura del servizio pubblico riconosciuta al servizio Asco Tlc, nel caso ad ambito locale essendo quest'ambito di azione di Asco Tlc”.

Ecco il perché. Cioè in questo momento c'è una società che in un prossimo futuro sostanzialmente non sarebbe più competitiva, quindi il fatto di non essere più competitiva già oggi vediamo tutta una serie, voi avete nel recente passato avete visto degli investimenti che sono stati fatti dai top player, quindi possono essere Tim, Telecom, cioè tutta una serie di operatori che hanno investito nel nostro territorio e non è che investano risorse, risorse milionarie potrei dire; ecco, sicuramente non sono le potenzialità che Asco Tlc....

CONS. MORETTO: Voglio dire, oculatamente Asco aveva creato la Tlc per coprire uno spazio che al momento era libero, ma è ovvio che il raggio d'azione di Asco Tlc poteva essere solo limitatamente dal punto di vista territoriale. Ora che il mercato si sta sviluppando e ci sono competitor di dimensione economica e finanziaria molto più elevata la mossa di Asco Holding a suo tempo di creare l'Asco Tlc e oggi di metterla sul mercato va solo che a valorizzare quello che è stato il suo impiego di risorse; o meglio dire, dal punto di vista quello che è costato creare Asco Tlc e quello che verrà realizzato... che ci pensiamo vadano a realizzare perché adesso quando andrà sul mercato si vedrà l'offerta concreta è stata una mossa oculata; mantenerla ancora faremmo la fine di don Abbondio, del vaso di coccio in mezzo ai vasi di ferro, quindi non avrebbe tanta storia, da quanto ci spiegano.

CONS. ZERBATO: Certo, certo. La domanda che mi ponevo leggendo un po' anche la relazione dell'advisor era legata soprattutto al fatto che questo tipo di servizio delle telecomunicazioni, che sempre più per tutti noi è fondamentale, è una cosa che ormai abbiamo bisogno tutti di dover utilizzare questo tipo di attrezzature e di strumenti, quasi come altre tipologie di servizi che sono fondamentali oramai per una vita nella nostra condizione, nel nostro stato sociale chiamiamolo così, la ragione di togliersi e non fare una valutazione di partecipazione magari, quindi di mantenere comunque un ruolo... è una riflessione che mi son posto, considerando il fatto che questo tipo di servizio è un servizio importante per la comunità, perché dopo venduto, messo sul mercato ci saranno logiche dettate da questi grossi gruppi che avranno le capacità finanziarie per poter investire e avere la capacità di adeguare reti, metodi, tecnologie, fare investimenti su risorse, che magari naturalmente Tlc non potrebbe affrontare da qui in avanti, però il servizio è un servizio che tutti noi abbiamo bisogno.

Uscire completamente da questa... è una domanda che mi sono posto... “ma visto che si tratta di un servizio mi verrebbe da dire quasi in futuro sarà sempre di più, tipo non so, il servizio dell'acqua, un servizio che può essere anche quello della fornitura di energia elettrica o del gas che fa la stessa Asco Holding come gruppo generale...”, è una domanda che mi son posto, dire “ma qua vogliamo starci fuori e lasciare che questo tipo di servizio venga posto completamente... messo nelle mani di quel che è il mercato, con le loro dinamiche, nel bene e nel male, su un servizio che per i cittadini e per tutti noi è comunque e sarà sempre di più importante”, perché la comunicazione vediamo che è fondamentale. Ecco su questa domanda francamente io non ho una risposta, volevo portare questa riflessione all'interno del Consiglio Comunale per tentare di ragionare su questo argomento, perché ritengo che questo possa essere un tema almeno sul quale spendere una riflessione di confronto.

SINDACO: Nella sua riflessione si è dato anche la risposta. Comunque lascio la parola al Consigliere Moretto.

CONS. MORETTO: Comprensibili e lodevoli le sue preoccupazioni guardi, ma sono le stesse che ci siamo posti tutti quando lo Stato Italiano ha rinunciato alle proprie quote su Tim, su Telecom, che adesso è detenuta da un azionariato principalmente straniero. Quindi, voglio dire, è ammirabile la sua preoccupazione e anche voglio dire giustificabile e condivisibile; si

tratta però di una logica di mercato, non riusciamo a essere competitivi. Mantenere delle quote di minoranza all'interno di una Tlc, lì dove chi deve acquisirla vuole avere le mani libere, porterebbe sicuramente non ad avere un servizio migliore e nel contempo a non far cassa da poter investire in quello che è il core business di Asco. Tutto qua, voglio dire. Capisco che sono scelte crude di mercato, però purtroppo - purtroppo dico - funziona così; se già lo Stato Italiano si è disinteressato a certe partecipazioni strategiche come quelle sulle telecomunicazioni, il Comune di San Biagio chi è per porsi di traverso a ciò? Capisco guardi, la domanda ce la siamo posta anche noi. Però voglio dire...

CONS. ZERBATO: Sì, io non intendo, preciso, la mia riflessione non è legata al Comune di San Biagio, naturalmente è la posizione che tutti i Comuni hanno dentro la Asco Holding, perché se andiamo, il ragionamento l'abbiamo fatto già altre volte su Asco Holding, è già di parcellizzazione, tanto che è stato creato quel gruppo che faccia da collettore in modo tale che ai Consigli d'amministrazione, alle assemblee dei soci possa portare una voce unica anziché di spezzettare tutto. Ecco, questa è un po' la riflessione, non è il Comune di San Biagio, è il tema legato al posizionamento di Asco Holding in merito a questa scelta, che se è prettamente di carattere economico, lo dobbiamo dire, valutiamo visto che Asco Holding ha comunque una componente anche politica legata agli amministratori del territorio, qui la scelta è dire "beh allora su questa scelta gli amministratori"... voglio dire, e quindi la parte politica... si mette da parte, "diamo priorità alla scelta prettamente economica!" Ecco, era una riflessione di questo senso, non tanto San Biagio di Callalta, capiamo bene che il player, cioè dentro qui i giochi sono ben più ampi insomma, ecco.

CONS. MORETTO: Va bene, prendiamo atto.

SINDACO: Va bene Consigliere Zerbato, ha detto la sua riflessione, è una sua riflessione, ecco.

CONS. ZERBATO: Sì, la mia riflessione era capire su questo anche voi, a modo proprio di confronto...

SINDACO: Scusi, Consigliere Zerbato, la delibera la portiamo proprio per questo motivo, per valorizzare un asset di una società perché non vorremmo trovarci con la sua... capisco il suo auspicio, ma magari fra un anno questo asset, visti i competitor che ci sono in campo non potrebbe valere più niente o non sarebbe competitiva nel mercato per poter produrre servizi alla collettività. Quindi oggi questa dimensione non consente di poter dare come ha dato nel passato, perché in passato aveva una certa valenza, oggi con quei competitor che ci sono non sarebbe in grado di competere e, quindi, rischierebbe di diventare qualcosa di diverso. Perché poi non può una società... diciamo così, deve produrre degli utili, anche se fa servizi produce degli utili, sicuramente non può andare in perdita; questa società aveva un assetto, mi ricordo tanti anni fa, attraverso la Holding ha ritenuto di non volerla inserire nel mercato in quel momento, sono cambiate le condizioni, ci sono norme, ci sono opportunità e in questo momento è opportuno diciamo così, la considerazione che viene fatta, di opportunità di poter mettere nel mercato.

CONS. ZERBATO: Oggi Tlc che fatturato ha?

SINDACO: Oddio, adesso guardi stanno provvedendo con l'ultimo bilancio, quindi potrà essere più preciso con l'ultimo bilancio.

CONS. ZERBATO: Ho visto sull'Advisor c'erano delle indicazioni di, se ho capito bene, nel 2019 di 11 milioni.

SINDACO: Sì, però in questo momento, siccome stanno facendo l'ultimo bilancio siamo passati attraverso investimenti da parte della Società, l'Asco, dove ha fatto sì che ci fosse questa... Asco Holding per poterla far crescere, quel tipo di percorso è stato fatto.

CONS. ZERBATO: Che previsioni abbiamo da un punto di vista di collocazione nella vendita?

SINDACO: Guardi non mi pronuncio diciamo in questo momento, perché il mercato...

CONS. ZERBATO: Di solito c'è un'indicazione di una forchetta da - a ...

SINDACO: Non le do, ci saranno tutta una serie di passaggi successivi, però posso dirle tranquillamente che non stiamo parlando di centinaia di migliaia di euro, stiamo parlando di milioni; ecco, questo mi permetto di dirle. Dopo, quale sarà la collocazione nel mercato, sicuramente le posso garantire una cosa: non verrà svenduta. Ecco, giusto per tranquillizzare, non verrà svenduta, perché qualora fossimo in quella ipotesi meglio detenerla allora.

CONS. ZERBATO: Sì, certo che per capire...

SINDACO: Sì però non ho in questo momento, è inutile dire cifre che dopo...

CONS. ZERBATO: Era solo per capire di cosa stiamo parlando.

SINDACO: Spero che sia, auspico che sia valorizzata al meglio e al massimo.

CONS. ZERBATO: Certo. Certo.

SINDACO: Perché poi sono tutte risorse che rientreranno in quella che è la Società.

CONS. ZERBATO: Sì, capiamo che prendere una decisione con il fatto di dire al meglio e nel miglior modo possibile è un po', se mi permette un po' come dire vago. Quello che volevo dire, avere un'idea di quello che potrebbe essere la cifra sul quale muoversi, anche e soprattutto per il fatto che queste cifre, questi soldi che dopo incasserà Asco Holding e che dopo cosa farà Asco Holding, riverserà...

SINDACO: La Società delibererà cosa fare e porterà le proposte in Assemblea.

CONS. ZERBATO: Ecco, e su questo fronte che ragionamenti ci sono?

SINDACO: Scusi Le ho appena detto, la Società delibererà, farà dei ragionamenti e li produrrà all'Assemblea. In questo momento non sono in grado di dirLe quali sono le decisioni.

CONS. MORETTO: Zerbato, siamo a un livello di un passo prodromico all'azione, voglio dire, qua si tratta solo di dire "siamo d'accordo di valutare di venderla e metterla sul mercato?" E il Sindaco andrà a dire sì, per noi, non so per voi. A quel punto quando la metteranno sul mercato arriveranno le offerte, Asco Holding valuterà le offerte, si vedrà se vendere o anche no magari, perché se arriva un'offerta, penso a un "tazzo di pane", non sarà venduta; quando sarà venduta i soldi, funziona così, vanno incamerati dall'Ente che vende, quindi la Holding. Solo successivamente che sono stati incamerati potrà decidere quale destinazione, se mettere a riserve proprie o fare una distribuzione tra i soci e quindi arrivare soldi ai Comuni, ma adesso siamo distanti anni luce da questi passi qua. Mi spiego? Magari si realizzano in tre mesi, ma magari sarà un iter che andrà avanti un anno. Io presumo che per fine anno si

chiuderà tutto quanto però, voglio dire, non ci chiedi di operare con la sfera di cristallo, senno' veramente siamo qua, come qualcuno ritiene, a tirare i dadi.

CONS. ZERBATO: Guardi, normalmente quando si fanno azioni di questo tipo c'è un'idea di dire "bene, incasserò, farò questo, farò l'altro", cioè c'è una linea guida, non è che faccio un passaggio, dopo devi decidere... quindi...

SINDACO: Sì, Consigliere Zerbato, ha ragione ma lo deciderà l'Assemblea dei Sindaci su proposta della Holding e quando la Holding formalizzerà la proposta lo fa ai propri soci. Lo fa ai propri soci e i soci delibereranno, potrebbero deliberare qualsiasi cosa i soci.

CONS. ZERBATO: Sì però Asco Holding oggi chiede ai soci "dimmi di venderla, ti dirò io dopo cosa faremo". ... mi farò dire dove vorrà andare. No?

SINDACO: In questo caso la Holding ha dato documentazione affinché i soci si esprimano, come da documentazione ci sono tre opzioni: questa Amministrazione ha scelto questa, quella che stiamo portando in delibera. Mi sembra chiaro.

CONS. ZERBATO: Chiaro il messaggio.

SINDACO: Ci sono altre opzioni dove dicono "non si vende", bene; cioè non si mette, non si valorizza, benissimo. In questo caso sappiamo che avremo un capitale, lo sappiamo tutti, sappiamo che avremo un capitale, ci aspettiamo che questo capitale, ecco come auspicio, possa ritornare alla collettività. Quindi in questo caso quando parliamo di collettività che possa passare attraverso i Comuni, affinché possano questi soldi essere utilizzati al meglio dai Comuni, come fa ogni anno la Holding quando definisce i dividendi.

Però per poter definire devo avere ulteriori passaggi. Ecco, l'auspicio è questo, non è che restino in cassa e ne fa qualcuno quello che vuole; no in questo caso mi sento di smentirla perché sta estremizzando il concetto nel modo sbagliato e, dico, se questo tipo di percorso viene fatto, viene fatto con l'intento, come abbiamo detto, valorizzare e poter avere quelle risorse da redistribuire al territorio, come d'altronde la Holding fino ad oggi ha sempre fatto, ha fatto anche nel passato dividendi straordinari. Mi sembra... cioè mi fermerei qui ecco. Prego Consigliere.

CONS. PILLON: Grazie. Ad oggi Asco Tlc quali servizi offre al territorio di San Biagio?

SINDACO: Beh, diciamo ha tutta una serie di... i server, la centrale server, ha realizzato tutta una serie strutture in fibra e gestisce quell'asset, legato alla fibra.

CONS. PILLON: Sì, quindi con la vendita poi quali implicazioni ci saranno? Quali sarà l'orizzonte?

SINDACO: Niente, l'operatore continuerà a dare i servizi come li dava la Tlc. Probabilmente potrei dirle, visto anche magari se arriva un colosso che rileva questo, potremmo avere anche beneficio di avere tariffe minori, oppure investimenti maggiori nel nostro territorio. Oggi abbiamo degli investimenti, come è stata la mission della Tlc, però la Tlc magari visto anche il materiale e la reperibilità dei materiali, il costo della materia prima ha un certo costo, arriva qualcun altro, la logica dei grandi numeri può portare a un abbattimento anche dei costi.

CONS. PILLON: Sì, quindi comunque non è detto, sia in termini migliorativi che peggiorativi.

SINDACO: Sì, ma guardi che non è... siccome è spiegato all'interno, la tua domanda è spiegata all'interno di quella che era la relazione dell'advisor, sono operatori che lavorano nel mercato e quindi credo che siano delle utili informazioni per poter fare delle scelte. Grazie Consiglieri passerei... posso procedere con le votazioni?

CONS. ZERBATO: Prima potrei fare la dichiarazione di voto Sindaco?

SINDACO: Prego Consigliere Zerbato della Lista Catto Sindaco. Prego faccia la dichiarazione di voto.

CONS. ZERBATO: Grazie, grazie Sindaco. Allora per quanto mi riguarda, considerando le informazioni che ho potuto ricevere e quelle che ho letto ecc., ritengo che siano abbastanza vaghe per poter prendere una posizione chiara e netta, perché non c'è un'idea di quanti soldi si tratta, non c'è un'idea di cosa si farà dei soldi che si incasserà, non c'è un'idea su eventualmente quali possano essere le condizioni da poter porre a chi comprerà, ad esempio vincolare per un certo periodo di anni certi prezzi sul territorio che ha controllato fino adesso; cioè su questo non ho sentito nulla di tutto ciò e, quindi, per quanto mi riguarda è difficile certo dare un assenso e un parere favorevole su questo tipo, visto che c'è una indeterminatezza enorme su questo aspetto, rimandando sempre a una decisione "dopo decideremo il passo, dopo decideremo...", quando invece normalmente si fa una pianificazione a lungo termine in modo tale da dire questa sarà la linea guida. Ecco di tutto ciò, purtroppo, dai documenti non è emerso, dalla discussione che abbiamo avuto qui neppure, naturalmente essendo un patrimonio che in qualche parte anche i cittadini di San Biagio sono proprietari chiaramente dobbiamo tutelarlo. Quindi con gli elementi che ho io in mano francamente non mi sento di poter votare a favore, neanche contrario e, quindi, per questo motivo mi asterrò. Grazie.

SINDACO: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Pillon del Gruppo Misto.

CONS. PILLON: Io preannuncio il mio voto di astensione perché in questo momento con gli elementi che mi sono stati dati non mi sento di prendere una posizione, perché non ci sono delle valutazioni prospettive e lungimiranti che mi garantiscono un beneficio e quindi valuteremo nel tempo la scelta.

SINDACO: Prego Consigliere Moretto.

CONS. MORETTO: Mah, mi stupisco, rimango un po' allibito di queste astensioni ma ne prendo atto. Il fatto che l'Assemblea dei Sindaci, almeno informalmente, sia schierata per una azione di mettere sul mercato l'Asco Tlc ed essendo l'Assemblea dei Sindaci in Tlc multi variegata, multipartita, per carità non dico che bisogna seguire le direttive di partito, noi non lo facciamo mai perché siamo una lista civica a tutti gli effetti, però dico che il buon senso forse è sparpagliato un po' su tutti quanti i Sindaci. Detto questo, *"del diman non c'è mai certezza"*, e questa è un'altra dimostrazione che noi facciamo programmazione pensando su quello che potrà essere. Astenersi sempre è come votare contrario, quindi non capisco l'atteggiamento. Detto questo il nostro voto sarà sicuramente favorevole.

SINDACO: Bene, pongo in votazione il punto. 6: "Opzione strategica in merito alla partecipazione detenuta dalla Società Asco Holding S.p.A. in Asco Tlc S.p.A.": Anche qui l'immediata esecutività. Grazie. Punto successivo.



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 37 del 29-07-2021

**OGGETTO : OPZIONE STRATEGICA IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DETENUTA
DALLA SOCIETÀ ASCO HOLDING S.P.A. IN ASCO TLC S.P.A.**

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 22-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Parere di regolarità contabile

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 22-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Cappelletto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

N. Reg. Pubblicazioni 990

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 05-08-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line, per cui la stessa è divenuta esecutiva il .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Gloria Loschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa M. Gloria Loschi